

STATIC – CONTRATTO DI TRASLOCO, COSA E' NECESSARIO SAPERE?

Il contratto di trasloco o meglio “contratto-tipo” per servizi di trasloco di arredi ed effetti personali in ambito locale e nazionale si presenta come un documento di 7 pagine in cui sono riportati tutti i dati necessari a regolamentare l’attività. I dati del cliente, l’oggetto del contratto, le prestazioni escluse dal servizio di trasloco, il prezzo del servizio di trasloco, le modalità di pagamento, l’accessibilità, le cautele, il documento di consegna e contestazione dei danni, la limitazione di responsabilità per perdite e danni, i patti modificativi ed integrativi, la risoluzione delle controversie, la tutela della riservatezza e il trattamento dei dati.

L’ultima parte, anche nota come Allegato 1, corrisponde invece alla scheda tecnica del servizio di trasloco comprensiva del preventivo di spesa. In questa scheda troveremo l’elenco completo dei servizi, del metodo di trasporto, di eventuali oggetti d’arte, di articoli soggetti a particolari cautele e regolamentazioni nel trasporto. Insomma, tutto ciò che merita attenzione e va segnalato nero su bianco.

Nel contratto-tipo devono essere specificati i termini di pagamento, ovvero le modalità e il totale del preventivo. L’aspetto economico non è certo secondario, dunque è bene osservare con calma la proposta e casomai discuterla prima della firma. Idem per eventuali clausole poco visibili, tipicamente a tutela della società di traslochi, è giusto che ci siano, ma vanno come minimo analizzate e comprese.

Da ultimo un contratto di trasloco dovrebbe indicare le modalità di recesso, vale a dire le conseguenze di una rinuncia prematura all’esecuzione o al completamento del lavoro per le ragioni più disparate. Se tutti i punti vengono soddisfatti, non resta che firmare il contratto e prepararsi a quello che di fatto sarà un trasloco sicuro.